

## **PROGETTO “500 Giovani per la Cultura”**

Maria Taloni

### **Report trimestrale 1 gennaio – 1 aprile**

La seconda fase del tirocinio formativo è stata così articolata:

1. Inventariazione e catalogazione su SAGID (ulteriori 500 schede)
2. Individuazione del percorso tematico di approfondimento
3. Ricerca presso l'Archivio Centrale dello Stato
4. Ricerca presso la biblioteca dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma

Durante la seconda fase di formazione continua l'attività d'inventariazione e catalogazione su SAGID, implementando il catalogo di ulteriori 500 schede relative ad altrettante fotografie del Museo Archeologico Nazionale di Firenze, sia cartonate sia sciolte. Le fotografie cartonate sono relative alle seguenti unità archivistiche: arte etrusca – reperti provenienti da Todi, Tuscania, Velletri, Vetralla, Vetulonia, Volterra, Vulci, reperti di varia provenienza e reperti da collezioni. Allo stesso modo si è cercato di individuare le medesime unità archivistiche anche nel gruppo delle fotografie sciolte; tali unità archivistiche riguardano le fotografie relative all'allestimento del giardino, del cortile e delle sale e i reperti afferenti all'area etrusca e falisca dalle seguenti località, tra l'altro non sempre presenti tra le fotografie cartonate: Arezzo, Barberino di Valdelsa, Bibbona, Bisenzio, Bolsena, Brolio, Capodomonte, Chianciano, Chiusi, Città della Pieve, Civitavecchia, Cortona, Campiglia d'Orcia, Castellina in Chianti, Castiglioncello, Falerii, Fiesole, Firenze, Londa, Massa Carrara, Populonia, Sarteano, Sesto Fiorentino, Siena, Signa, Vetralla, Vetulonia e Vulci.

Di concerto con il funzionario supervisore del progetto formativo e con il direttore del Museo Archeologico Nazionale di Firenze, è stato scelto il percorso tematico di approfondimento individuato nello studio dell'evoluzione dell'allestimento nel giardino del museo archeologico di Firenze con l'obiettivo di redigere un saggio per un'eventuale pubblicazione dell'Istituto.

A tal proposito la ricerca si è concentrata presso l'Archivio Centrale dello Stato con lo spoglio delle buste del Ministero della Pubblica Istruzione – Archivio Belle Arti relative alla costituzione del Museo Etrusco e dell'allestimento nel suo giardino comprese tra la seconda metà del 1800 e la

prima metà del 1900. La ricerca ha portato all'individuazione di documenti inediti riguardanti in particolare le pratiche (cessione o acquisto di materiali, schizzi, lettere) relative alla cessione del giardino stesso e alla ricostruzione di alcune tombe etrusche nel giardino del museo da parte del direttore Luigi Adriano Milani.

Parallelamente alla ricerca d'archivio si è proceduto allo spoglio bibliografico delle pubblicazioni riguardanti il museo archeologico di Firenze e il suo giardino, confrontando i documenti già editi con quelli d'archivio e individuando le tematiche ancora da approfondire sull'argomento, quali il background culturale che ha portato il direttore Milani alla scelta dell'allestimento nel giardino del museo, i rapporti tra il museo archeologico di Firenze e il neonato museo etrusco di Villa Giulia e i cambiamenti che l'allestimento ha subito nel corso di oltre un secolo legati al cambiamento dell'approccio didattico-espositivo.